



COMUNICATO STAMPA

Goldenart production

presenta

Alessandro Haber e Lucrezia Lante Della Rovere

in

IL PADRE

di Florian Zeller

dal 14 al 18 febbraio 2018

regia di PIERO MACCARINELLI

e con David Sebasti

con Daniela Scarlatti, Ilaria Genatiempo, Riccardo Floris

scene **Gianluca Amodio**

luci **Umile Vainieri**

costumi **Alessandro Lai**

musiche **Antonio Di Pofi**

Durata spettacolo: 1 ora e 30 minuti

Per programmare interviste con gli attori è possibile contattare:

Goldenart production: 06/648.24.148

Referente ufficio: Valentina Taddei 06/648.24.148 taddei.goldenart@gmail.com

BIGLIETTERIA (Via Verdi n. 1/3 – tel. 0542 602610):

**Sabato 10/02/2018 Prevendita biglietti
Biglietteria ore 16-19**

Attenzione! Dalle ore 19 in poi partirà la vendita online su www.vivaticket.it

Martedì	13/02/2018	Biglietteria ore 10-12
Mercoledì	14/02/2018	I recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Giovedì	15/02/2018	II recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Venerdì	16/02/2018	III recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Sabato	17/02/2018	IV recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30 V recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Domenica	18/02/2018	VI recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30

LO SPETTACOLO

Con lo spettacolo *Il padre* di Florian Zeller, interpretato nei ruoli principali da Alessandro Haber, Lucrezia Lante Della Rovere e David Sebasti, prenderà il via la nuova Stagione Teatrale del Goldoni di Bagnacavallo, Stagione che ha registrato il successo di record di abbonamenti sottoscritti. La pièce, diretta da Piero Maccarinelli e interpretata anche da Daniela Scarlatti, Ilaria Genatiempo e Riccardo Floris, andrà in scena martedì 31 ottobre alle 21.

Il padre debutta nel settembre del 2012 al Hébertot Theatre di Parigi e replica sulle scene francesi fino al 2014 riscuotendo un grandissimo successo. Candidato al prestigioso Prix Molières nel 2014 si aggiudica il premio come miglior spettacolo dell'anno. Nel 2015 l'opera viene adattata per il grande schermo da Philippe Le Guay col titolo *Florida*. È stato inoltre rappresentato a Londra e al Manhattan Theatre Club di Broadway.

Andrea è un uomo molto attivo nonostante la sua età, ma mostra i primi segni di una malattia che potrebbe far pensare al morbo di Alzheimer. Anna, sua figlia, che è molto legata a lui, cerca solo il suo benessere e la sua sicurezza. Ma l'inesorabile avanzare della malattia la spinge a proporgli di stabilirsi nel grande appartamento che condivide con il marito. Lei crede che sia la soluzione migliore per il padre che ha tanto amato e con cui ha condiviso le gioie della vita. Ma le cose non vanno del tutto come previsto: l'uomo si rivela essere un personaggio fantastico, colorato, che non è affatto deciso a rinunciare alla sua indipendenza.

La sua progressiva degenerazione getta nella costernazione i familiari, ma la sapiente penna di Zeller riesce a descrivere una situazione che, seppur tragica per la crescente mancanza di comunicazione causata dalla perdita di memoria, viene affrontata con leggerezza e con amara e pungente ironia. Tutto a poco a poco va scomparendo: i punti di riferimento, i ricordi, la felicità della famiglia. La perdita dell'autonomia del padre progredisce a tal punto che Anna è costretta a prendere decisioni al suo posto e contro la sua volontà.

La forza di questa pièce consiste nel saper raccontare col sorriso e con ironia, delicatezza e intelligenza, lo spaesamento di un uomo la cui memoria inizia a vacillare e a confondere tempi, luoghi e persone. Con grande abilità l'autore ci conduce a vivere empaticamente le contraddizioni in cui il protagonista incappa, il quale perdendo a poco a poco le sue facoltà logico-analitiche e non riuscendo più a distinguere il reale dall'immaginario, ci coinvolge con grande emozione in questo percorso dolorosamente poetico.

Alessandro Haber

Haber debutta nel cinema nel 1967 quando ottiene una parte nel film *La Cina è vicina* di Marco Bellocchio. Sarà poi Pupi Avati ad offrirgli il primo ruolo di protagonista, quello di Lele in *Regalo di Natale* e *La rivincita di Natale*. Haber si è cimentato in ruoli drammatici e comici e in questo ambito vanno ricordati i suoi ruoli in *Fantozzi subisce ancora*, *Amici miei atto II*, *Willy Signori* e *vengo da lontano*. In teatro recita in *Orgia* di Pier Paolo Pasolini, *Woyzeck* di Georg Büchner, *Arlecchino*, *Scacco pazzo* e *L'avar* di Molière. Nel 2006 si aggiudica il Premio Gassman come miglior attore per l'interpretazione di *Zio Vanja* nell'omonimo testo di Anton Čechov.

Negli anni Novanta recita in *Parenti serpenti* di Mario Monicelli, e in quattro film di Leonardo Pieraccioni: *I laureati*, *Il ciclone*, *Fuochi d'artificio* e *Il paradiso all'improvviso*. Haber ha anche scritto e cantato canzoni. Nel 2010 partecipa al film documentario *Pupi Avati, ieri oggi domani*. Negli ultimi anni ha portato in scena, nei principali teatri italiani, lo spettacolo "*Haberowski*" con il quale interpreta gli scritti e le poesie dello scrittore americano cult Charles Bukowski. Nel 2017 ha

interpretato le poesie di Gabriele Tinti dando voce ai capolavori dei Musei Capitolini e del Museo Archeologico di Napoli.

Lucrezia Lante della Rovere

Lucrezia è figlia di Alessandro dei duchi Lante della Rovere (1936-1995) e di Marina Ripa di Meana (1941-2018). Attrice cinematografica, teatrale e televisiva, debutta sul grande schermo con il film di Mario Monicelli, Speriamo che sia femmina (1986). Quindi partecipa ad altre pellicole, tra cui Storia di ragazzi e di ragazze di Pupi Avati, la Carbonara di Luigi Magni, Viola di mare di Donatella Maiorca, SMS - Sotto mentite spoglie di Vincenzo Salemme.

Alterna cinema a fiction e teatro. Prende parte agli spettacoli: Quando eravamo repressi di Pino Quartullo, Risiko di Francesco Apolloni, Oleanna e Il cielo sopra il letto di Luca Barbareschi. Per il piccolo schermo partecipa a numerose fiction di successo tra cui Orgoglio, Donna detective, Lo smemorato di Collegno, Tutta la musica del cuore, Tutti pazzi per amore e La dama velata. In questi giorni è nelle sale il suo ultimo film, Benedetta follia, regia Carlo Verdone.

Link utili:

goldenartproduction.com

teatrostignani.it